



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
SEDE DI BOLZANO

nell'adunanza del 26 novembre 2024

composta dai Magistrati:

Stefania FUSARO	Presidente
Alessandro PALLAORO	Consigliere
Maria Teresa WIEDENHOFER	Consigliere
Stefano NATALE	Consigliere
Tamara LOLLIS	Primo Referendario

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con deliberazione n. 14, del 16 giugno 2000, e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATI gli obblighi di rendicontazione a carico dei funzionari delegati delle Amministrazioni dello Stato aventi sede in provincia di Bolzano, gli obblighi di vigilanza a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza e i poteri istruttori e sanzionatori intestati alla Corte dei conti, di cui agli artt. 1 e 2 del R.D. n. 1454/1933 e all'art. 9, comma 5, del D.P.R. n. 367 del 1994;

VISTI gli esiti del monitoraggio condotto attraverso l'utilizzo del sistema informativo "Sistema informativo controllo e referto (SICR)" della Corte dei conti;

VISTA l'ordinanza n. 19/2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio;

UDITI i magistrati relatori Consiglieri Alessandro Pallaoro e Stefano Natale;

DELIBERA

di approvare l'allegato rapporto di *"Monitoraggio sulla rendicontazione dei funzionari delegati in servizio presso Amministrazioni periferiche dello Stato, aventi sede nella provincia di Bolzano, destinatari di ordini di accreditamento - Esercizi 2022 e 2023"*;

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Bolzano e alle Amministrazioni periferiche dello Stato interessate. Così deliberato in Bolzano, nella camera di consiglio in data 26 novembre 2024.

I RELATORI

Alessandro PALLAORO
f.to digitalmente

Stefano NATALE
f.to digitalmente

IL PRESIDENTE

Stefania FUSARO
f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 2 dicembre 2024

IL DIRIGENTE

Marzia SULZER
f.to digitalmente

RAPPORTO DI MONITORAGGIO SULLA RENDICONTAZIONE DEI FUNZIONARI DELEGATI ATTIVI PRESSO AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO AVENTI SEDE IN PROVINCIA DI BOLZANO, DESTINATARI DI ORDINI DI ACCREDITAMENTO - ESERCIZI FINANZIARI 2022 E 2023.

1. Come è noto, il funzionario delegato è un erogatore secondario di spesa che utilizza fondi ricevuti attraverso ordini di accreditamento emessi da un ordinatore primario di spesa; di tali risorse il funzionario delegato può disporre attraverso l'adozione di ordinativi di pagamento ovvero mediante l'emissione di buoni per il prelevamento in contanti. Gli ordini di accreditamento sono distinti per singoli capitoli (nell'ambito di questi, si distingue la gestione di competenza da quella dei residui).

Alle scadenze stabilite, ogni funzionario delegato (per ogni capitolo su cui ha ricevuto accreditamenti), deve rendere all'amministrazione di appartenenza il conto amministrativo della propria gestione tramite compilazione dell'apposito modello denominato "27 C.G." (vedasi gli artt. 57 e seguenti del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*).

Originariamente, l'art. 60, comma 3, del citato regio decreto, prevedeva, un generalizzato potere di controllo sui rendiconti amministrativi dei funzionari delegati in capo alla Corte dei conti, che svolgeva il proprio controllo dopo l'esecuzione dei prescritti riscontri contabili da parte delle Ragionerie territoriali dello Stato.

Successivamente, la materia è stata oggetto di nuova disciplina con il d.P.R. 20 aprile 1994 n. 367. In particolare, il comma 5 dell'art. 9 del citato d.P.R. (recante, "Spese delegate su ordini di accreditamento"), ha previsto che *"i rendiconti amministrativi dei funzionari delegati aventi sede presso uffici periferici sono sottoposti al controllo delle competenti Ragionerie e sono inviati per l'ulteriore corso alle corrispondenti sezioni o delegazioni regionali della Corte dei conti"*.

Come osservato dalla magistratura contabile (cfr., Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna, del. n. 53/2015/VSGF) *"La predetta norma in sede di prima applicazione ha creato molti dubbi interpretativi. Non era, infatti, chiaro come dovesse essere intesa la prescrizione relativa all'invio dei rendiconti amministrativi dalle competenti Ragionerie territoriali <<per l'ulteriore corso>> alla Corte dei conti, cioè se tutti i rendiconti dovessero essere sottoposti ad un riscontro di regolarità anche ad opera della Corte dei conti. In seguito alla deliberazione n. 122/94 adottata in adunanza generale (27 settembre e 11 ottobre 1994) dalla Corte dei conti - Sezione centrale del controllo, talune Sezioni e Delegazioni regionali chiesero alle Ragionerie territoriali la sospensione dell'invio generalizzato di tutti i rendiconti amministrativi resi dai funzionari delegati. Successivamente, la Corte dei conti, Ufficio di coordinamento del controllo successivo sulla gestione,*

con la nota n. 17982/1995, ritenne che le disposizioni contenute nel citato art. 9, comma 5, del D.P.R. n. 367/1994, imponessero alle Ragionerie territoriali l'obbligo di inviare alle competenti Sezioni o Delegazioni regionali della Corte dei conti tutti i rendiconti amministrativi dei funzionari delegati, a prescindere dalla loro inclusione nei programmi di controllo sulla gestione. Diversamente argomentando, con deliberazione n. 40/1995, la Sezione regionale di controllo per la Sicilia affermò che dovessero essere trasmessi alla Corte dei conti per il prescritto controllo esclusivamente i rendiconti amministrativi inclusi nei programmi di controllo sulla gestione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 20/1994. La risoluzione del descritto contrasto interpretativo venne demandata, quale <<questione di massima>>, su iniziativa della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del R.D. n. 1214/1934, alla Corte dei conti - Sezione centrale del controllo che, con deliberazione n. 20/97, assunta nell'adunanza del 6.12.1996, confermò l'orientamento siciliano e stabilì che le Ragionerie territoriali dello Stato avrebbero dovuto trasmettere alla Corte dei conti solo i rendiconti amministrativi inclusi nei programmi annuali di controllo successivo sulla gestione".

Orbene, a tutt'oggi il controllo della Corte dei conti sui rendiconti amministrativi dei funzionari delegati, nelle forme previste dall'art. 9, c. 5, del citato d.P.R. n. 367/1994 è, pertanto, di carattere eventuale in relazione a quanto annualmente stabilito dalle Sezioni di controllo della Corte dei conti in sede di definizione dei programmi e dei criteri di riferimento dei propri controlli ai sensi dell'art. 3, c.4, della l. n.20/1994.

Nel caso in esame, l'attività di monitoraggio in esame rientra nel programma della Sezione, approvato con delibera n. 2/2024/SCBOLZ/INPR che comprende anche la "attività di controllo successivo di regolarità contabile sui prospetti di rendicontazione (c.d. mod. 27 C.G.)."

In ogni caso, permane l'obbligo dei funzionari delegati, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n. 1454/1933, così come sostituito dall'art. 33, c. 4, della legge n. 468/1978, di trasmettere alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la "copia a ricalco dei frontespizi dei rendiconti medesimi".

Infatti, il citato R.D. n. 1454/1933 (testo aggiornato), dispone, all'art. 1, che "Ai funzionari delegati che non presentino i rendiconti nei termini stabiliti dagli artt. 333, 334 e 335 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, quando il ritardo non dipenda da forza maggiore, può essere applicata dalla Corte dei conti, previa contestazione all'interessato, la pena pecuniaria sino a lire 1.000.000, ove non sia già stata applicata dalla competente amministrazione centrale la penalità analoga prevista dall'art. 337 dello stesso regolamento. La stessa penalità può essere applicata ai regi agenti all'estero che non trasmettano la contabilità nei termini di cui agli artt. 307 e 312 del regolamento consolare approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996,

modificato col regio decreto 5 settembre 1888, n. 5756 (serie III). Le disposizioni del presente articolo sono applicabili anche nei riguardi dei funzionari che non diano esauriente risposta ai rilievi degli uffici incaricati della revisione entro il termine che sarà stabilito da tali uffici con i rilievi stessi.

Nel menzionato art. 2, il decreto prevede, altresì, che *“Ai fini dell'applicazione del precedente articolo, i funzionari delegati, compresi quelli all'estero, nell'inviare i rendiconti alle rispettive amministrazioni, ovvero alle ragionerie regionali e provinciali competenti al riscontro ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1544, trasmettono alla Corte dei conti o alle delegazioni regionali della stessa, copia a ricalco del frontespizio di ciascun rendiconto”.*

2. Ciò premesso, in data 11 settembre 2024 la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bolzano ha reso noto a questa Sezione i nominativi dei funzionari delegati presenti nel “ *Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato*” operanti presso amministrazioni periferiche dello Stato della provincia di Bolzano (anni 2022 e 2023), unitamente a quelli “ *inattivi di cui sono in corso le relative verifiche per pervenire all'eventuale definitiva cessazione*” (cfr. nota della Ragioneria Territoriale di Bolzano prot. 0001122 del 12 settembre 2024).

Per l'esercizio 2022, trattasi dei Ministeri e dei funzionari di seguito riportati, come evidenziato anche nel citato sistema SICR.

MINISTERO DELLA DIFESA:

Capo Servizio amministrativo Comando truppe Alpine- Bolzano;

Capo Servizio amministrativo Comando Legioni Carabinieri Trentino-Alto Adige - Bolzano;

Capo Servizio Amministrativo 7° Reggimento Carabinieri Trentino-Alto Adige - Bolzano;

Capo Servizio Amministrativo 7° Reggimento Carabinieri Trentino-Alto Adige - Laives – BZ;

Capo Servizio Amministrativo IV° Reparto Infrastrutture - Bolzano.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA:

Direttore Casa Circondariale – Bolzano.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY:

Ispettorato Territoriale del Trentino – Bolzano.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE:

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Trentino-Alto Adige sede Bolzano;

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale Bolzano;

Agenzia Dogane e Monopoli – Direttore Ufficio delle Dogane di Bolzano.

MINISTERO DELL'INTERNO:

Commissario del Governo per la provincia di Bolzano – Bolzano¹.

MINISTERO DELLA CULTURA:

Direttore Archivio di Stato – Bolzano.

Per l'esercizio 2023, trattasi dei Ministeri e dei funzionari di seguito riportati, come evidenziato anche nel citato sistema SICR.

MINISTERO DELLA DIFESA:

Capo Servizio amministrativo Comando Truppe Alpine- Bolzano;

Capo Servizio amministrativo Comando Legioni Carabinieri Trentino-Alto Adige-Bolzano;

Capo Servizio Amministrativo 7° Reggimento Carabinieri Trentino-Alto Adige-Laives – BZ;

Capo Servizio Amministrativo IV° Reparto Infrastrutture - Bolzano.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA:

Direttore Casa Circondariale – Bolzano.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY:

Ispettorato Territoriale del Trentino – Bolzano.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE:

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Trentino-Alto Adige sede Bolzano;

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale Bolzano;

Agenzia Dogane e Monopoli – Direttore Ufficio delle Dogane di Bolzano;

MINISTERO DELL'INTERNO:

Commissario del Governo per la provincia di Bolzano – Bolzano².

MINISTERO DELLA CULTURA:

Direttore Archivio di Stato – Bolzano.

Prima di procedere alle verifiche di questa Sezione, si evidenzia che dal Sistema SICR, i frontespizi dei rendiconti – esercizi 2022 e 2023 - di due funzionari delegati ovvero il Capo Servizio Amministrativo Comando Truppe Alpine di Bolzano ed il Capo Servizio Amministrativo IV° Reparto Infrastrutture del Ministero della Difesa, risultano attualmente

¹ Il Funzionario delegato del Commissariato del Governo della Provincia di Bolzano utilizza nella rendicontazione il codice del MEF (prima del passaggio al Ministero dell'Interno avvenuto nel 1976, a seguito dell'approvazione della norma di attuazione dello Statuto di cui al d.P.R. n. 752/1976, il funzionario era inserito nell'organico della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

² Il Funzionario delegato del Commissariato del Governo della Provincia di Bolzano utilizza nella rendicontazione il codice del MEF (prima del passaggio al Ministero dell'Interno avvenuto nel 1976, a seguito dell'approvazione della norma di attuazione dello Statuto di cui al d.P.R. n. 752/1976, il funzionario era inserito nell'organico della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

in carico alla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti.

Ciò posto, si illustrano gli esiti del *"Monitoraggio sulla rendicontazione dei funzionari delegati in servizio presso Amministrazioni periferiche dello Stato, aventi sede nella provincia di Bolzano, destinatari di ordini di accreditamento - Esercizi 2022 e 2023"*.

A) Esercizio finanziario 2022

L'attività svolta dai funzionari delegati nel 2022, era riferita a complessivi 112 rendiconti riguardanti diversi capitoli di spesa assegnati in gestione ai medesimi, di cui 32 relativi a rendicontazione annuale (in conto competenza e in conto residui), 65 relativi a rendicontazione annuale esclusivamente in conto competenza, 11 relativi a rendicontazioni solo in conti residui e 4 rendiconti presentano un saldo pari a zero.

Dei 112 rendiconti 5 riguardano rendicontazioni suppletive³.

Dal monitoraggio dei dati presenti in SICR è possibile ricavare alcune informazioni gestionali di sintesi che vengono di seguito esposte.

Relativamente all'esercizio 2022, il totale degli importi accreditati ai funzionari delegati tenuti alla presentazione dei rendiconti, è stato pari ad euro 20.359.523,97 (in conto competenza) ed euro 4.270.409,40 (in conto residui); alcuni funzionari hanno gestito risorse assegnate anche a Ministeri diversi da quella di appartenenza (cfr., in particolare, i seguenti funzionari delegati: Capo Servizio Amministrativo 7° Reggimento Carabinieri Trentino-Alto Adige - Bolzano e Capo Servizio Amministrativo 7° Reggimento Carabinieri Trentino-Alto Adige - Laives - BZ, nonché il Commissario del Governo per la provincia di Bolzano).

I funzionari delegati destinatari dei maggiori accreditamenti nell'anno 2022 (ovvero per importi superiori al milione di euro) in conto competenza sono risultati i seguenti:

³ Cfr. il R.D. n. 2240/1923 che all'art 61 prevede: *"Le somme riscosse dai funzionari delegati sulle aperture di credito e che non siano state erogate alla chiusura dell'esercizio possono essere trattenute per effettuare pagamenti di spese esclusivamente riferibili all'esercizio scaduto. La giustificazione di tali pagamenti è compresa in un rendiconto suppletivo da presentarsi non oltre il 31 marzo, ferme le disposizioni speciali relative alle spese per la esecuzione di opere pubbliche. Le somme non erogate alla chiusura del rendiconto suppletivo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato."*

Tabella 1 – Funzionari delegati con maggiori accreditamenti in conto competenza

Funzionario delegato	Stato di previsione/ Appendice dei Ministeri di appartenenza (d'ora in poi SPR/ APP) ⁴	Totale accreditato in conto competenza
Commissario del Governo per la provincia di Bolzano – Bolzano	08/0 - 08/4	14.697.648,75
Capo Servizio amm.vo Comando Legione Carabinieri Trentino Alto Adige – Bolzano	08/0 - 15/0	2.017.126,03
Agenzia Dogane e Monopoli - Direttore Ufficio delle Dogane di Bolzano	02/0	1.690.146,81
TOTALE		18.404.921,59

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro) -

Il funzionario delegato destinatario dei maggiori accreditamenti (importi superiori al milione di euro), provenienti da esercizi precedenti al 2022 (in conto residui) risulta il Commissario del Governo per la Provincia autonoma di Bolzano.

Tabella 2 – Funzionari delegati con maggiori accreditamenti in conto residui

Maggiori accreditamenti (oltre un milione di euro C/R)	SPR/ APP	
Commissario del Governo per la provincia di Bolzano - Bolzano	08/0	4.038.072,34

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

Di seguito si evidenziano i capitoli di bilancio destinatari dei maggiori accreditamenti (importi superiori al milione di euro), sia in conto competenza che in conto residui.

⁴ Si indicano di seguito la decodifica codici amministrazioni di spesa:

spr	app	denominazione attuale	denominazione nel 2022*
02	0	ECONOMIA E FINANZE	
03	0	IMPRESE E MADE IN ITALY	SVILUPPO ECONOMICO
04	0	LAVORO E POLITICHE SOCIALI	
05	0	GIUSTIZIA	
05	1	ARCHIVI NOTARILI	
05	2	CASSA AMMENDE	
08	0	INTERNO	
08	4	FONDO EDIFICI DI CULTO	
12	0	DIFESA	
14	0	CULTURA	
15	0	SALUTE	

Tabella 3 – Capitoli di bilancio con maggiori accreditamenti in conto competenza

In conto competenza	Importo
Cap. 2351 (spese per i servizi di accoglienza in favore di stranieri)	7.437.000,00
Cap. 2562 (spese di gestione, manutenzione ed adattamento di immobili, impianti e attrezzature varie) - missione ordine pubblico e sicurezza, programma servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	1.837.380,00
Cap. 2535 (spese per l'acquisto di beni e servizi)	1.907.996,11
Cap. 2738 (spese di gestione, manutenzione e adattamento di immobili impianti e attrezzature varie) missione ordine pubblico e sicurezza, programma contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	1.085.041,64

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

Tabella 4 – Capitoli di bilancio con maggiori accreditamenti in conto residui

In conto residui	Importo
Cap. 2351 (spese per i servizi di accoglienza in favore di stranieri)	2.500.000,00

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

I rendiconti, in relazione alle somme accreditate sui capitoli in gestione da parte dei funzionari oggetto di rendicontazione, risultano tutti presentati (cfr. il sistema SICR).

I frontespizi (modelli 27 C.G) dei rendiconti concernenti i suddetti capitoli, evidenziano la gestione degli importi accreditati e la relativa capacità di spesa degli stessi.

Tabella 5 – Scostamento tra somme accreditate e somme pagate in conto competenza

Amministrazione	Spr/App	Totale accreditato in C/C	Totale pagato in C/C	Scostamento in C/C - Euro	Scostamento in %
Ag. Entrate Fd DP Bolzano	02/0	190.361,39	184.465,70	-5.895,69	-3,10%
Commissario del Governo per la provincia di Bolzano	08/0	14.697.648,75	7.952.087,78	-6.745.560,97	-45,90%
Direttore Archivio di Stato - Bolzano	14/0	74.327,53	53.010,97	-21.316,56	-28,68%
Ispettorato territoriale del Trentino - Bolzano	03/0	218.827,05	215.961,83	-2.865,22	-1,31%
Direttore casa circondariale - Bolzano	05/0	708.021,90	694.092,63	-13.929,27	-1,97%

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

La tabella rappresenta gli scostamenti dell'esercizio 2022, tra gli importi accreditati e quelli pagati in competenza; maggiormente rilevante è lo scostamento registrato dal Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano sul totale dei fondi a disposizione (45,90 %).

La tabella seguente illustra, invece, gli scostamenti dell'esercizio 2022 tra gli importi accreditati e pagati in conto residuo.

Tabella 6 – Scostamento tra somme accreditate e somme pagate in conto residui

Amministrazione	Spr/App	Totale accreditato in conto residui	Totale pagato in conto residui	Scostamento conto residui euro	Scostamento in percentuale
Commissario del Governo per la provincia di Bolzano – Bolzano	08/0	4.038.072,34	1.832.590,04	- 2.205.482,30	- 54,62%
Direttore Casa Circondariale – Bolzano	05/0	96.027,78	93.349,88	- 2.677,90	- 2,79%
Ispettorato Territoriale del Trentino – Bolzano	03/0	2.253,14	2.224,61	- 28,53	- 1,27%

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

Anche in questo caso si rileva un notevole scostamento tra le somme accreditate e quelle pagate da parte del Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano (54,62 %).

A fronte di 112 frontespizi inseriti nel sistema SICR, si registra un ritardo di presentazione di 4 rendiconti (modelli 27 C.G.) relativamente al funzionario delegato presso l'Archivio di Stato di Bolzano (pari al 3,5 % del totale). I modelli inviati in ritardo riguardavano il periodo "01 annualità" (da presentare entro il 25 gennaio dell'esercizio successivo a quello relativo all'utilizzo dei fondi) ed il ritardo è stato di 22 giorni.

Con nota di data 28 febbraio 2023 e assunta al prot. n. 113, la Ragioneria Territoriale dello Stato ha inoltrato le deduzioni in ordine al ritardo nella rendicontazione da parte del funzionario delegato che vengono di seguito riportate: *“Essendovi stato nel settembre 2022 un avvicendamento alla direzione dello scrivente Istituto ed essendo la funzionaria incaricata attualmente rimasta sola a gestire tutta l'attività dell'Ufficio senza alcun aiuto amministrativo, si domanda una proroga nella chiusura della contabilità ordinaria dell'anno 2022. Sarà nostra cura contattarvi direttamente per avere istruzioni su come impostare adeguatamente il passaggio di consegne tra (...) e la sottoscritta subentrante”*. Inoltre, afferma il funzionario delegato che *“...la contabilità è stata chiusa il 16 febbraio 2023 – notiziando preventivamente la Ragioneria Territoriale – per una difficoltà organizzativa del nostro Ufficio, che soffre di grave carenza di organico e della totale assenza di personale di amministrazione (...)”*.

Per completezza, si segnala, altresì, che, con nota pervenuta in data 12 luglio 2024 (prot. MEF n. 182163 del 09/07/2024), il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale dei servizi ispettivi di finanza pubblica), ha trasmesso a questa Sezione (e, altresì, alla Procura regionale di Bolzano della Corte dei conti), copia di una verifica amministrativa-contabile condotta presso l'Archivio di Stato di Bolzano (gestione del funzionario delegato nel quinquennio 2019-2023); i relativi accertamenti hanno posto in evidenza *“irregolarità e carenze...in ordine alle quali si invita l'Ufficio verificato ad assumere ogni iniziativa utile alla loro eliminazione e all'accertamento delle eventuali connesse responsabilità”*.

In particolare, la documentazione riporta fra le irregolarità di maggior rilievo emerse a carico del funzionario delegato interessato l'*“omessa verifica preliminare della regolarità fiscale per i pagamenti di importo superiore a 5.000,00 euro”*, secondo quanto previsto dall' art. 48-bis del d.P.R. n. 602/1973.

Con nota del 30 luglio 2024 il Direttore dell'Archivio di Stato di Bolzano ha dedotto, in argomento, quanto segue *“(...) La mancata osservanza dell'art. 48- bis del DPR n.602 del*

29/09/1973 riguarda nella fattispecie due OS, come indicato nella nota 10 di p. 8 della “Relazione sulla verifica amministrativo-contabile presso Archivio di Stato di Bolzano S.I. 1849/IV/2024”; i due OS sono così dettagliati: 1. OS nn.1, 2 e 3 su OA 170-cap.7670/7, relativi all’affidamento tramite portale ‘Bandi dell’Alto Adige’ di incarichi di schedatura di documentazione archivistica per euro 30.000, erogati nell’ambito della programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2023-2025 di cui al D.M. rep. 46 del 31 gennaio 2023, e assegnati secondo valutazione comparativa a tre profili professionali; 2. OS n. 1 su OA 277 - cap.3060/52, relativo all’affidamento tramite portale MEPA di servizi di supporto al funzionamento degli Archivi alla ditta (...). In merito al primo dei due punti sopra elencati si evidenzia che l’affidamento è stato assegnato dalla direttrice uscente al 31 dicembre 2023 (...), che la scrivente riteneva avere espletato tutti i dovuti adempimenti; in merito al secondo, trattasi di mera svista in fase di liquidazione delle fatture; si conferma che la verifica, fatta a posteriori, ha dato esito in ogni caso negativo, e si assicura maggior attenzione agli adempimenti futuri”.

Da ultimo, il Ragioniere generale dello Stato, con nota di data 11 novembre 2024 (prot. RGS n. 233835), ha comunicato all’Archivio di Stato di Bolzano, al Ministero della Cultura, alla Procura regionale di Bolzano della Corte dei conti e alla scrivente Sezione che “(...) a fronte degli adeguati chiarimenti forniti dall’Ente, si ritiene superato l’unico rilievo che era stato formulato, avente ad oggetto “Omessa verifica preliminare della regolarità fiscale per i pagamenti di importo superiore a 5.000 euro”. Si considera, così, conclusa, per quanto di competenza di questo Dipartimento, la presente trattazione.”

Si rappresenta, altresì, che con nota della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bolzano di data 28 febbraio 2023 (pervenuta a questa Sezione il 2 marzo 2023 prot. 117), analogamente agli esercizi precedenti, il Dirigente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bolzano ha trasmesso l’annuale relazione sintetica prevista dall’articolo 18 del d.Lgs. n. 123/2011 sulle principali irregolarità riscontrate nell’esercizio del controllo successivo relativo all’anno 2022, unitamente all’elencazione dei casi in cui non è stato apposto il visto regolarità.

In particolare, la citata relazione evidenzia che, alla data di trasmissione, non erano stati ammessi a discarico quattro rendiconti del Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano, che “erano ancora in attesa di ricevere riscontro” alle osservazioni formulate dalla Ragioneria medesima (la documentazione di cui sopra è stata trasmessa dalla Sezione di controllo di Bolzano, per gli aspetti di competenza, alla Procura regionale di Bozano della Corte dei conti, con nota del 7 marzo 2023 prot. 125).

Con successiva nota del 26 aprile 2024 assunta al prot. 195 del 30/04/2024 la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bolzano, a seguito del mancato riscontro a precedenti solleciti, ha formalmente comunicato al Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano e al Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli affari interni e territoriali), nonché, a questa Sezione il mancato discarico dei rendiconti (esercizio finanziario 2021 e 2022 concernenti i capitoli di bilancio dello Stato n. 2535 e 2536), richiamando al riguardo i commi 5 e 6 dell'art. 14 del d.lgs. n. 123/2011 che, rispettivamente, prevedono l'obbligo per i funzionari delegati di rispondere ai rilevati della Ragioneria entro trenta giorni dal ricevimento di eventuali osservazioni e che, qualora il funzionario delegato non fornisca riscontro alle osservazioni dell'ufficio di controllo o le controdeduzioni rese non siano idonee a superare i rilevati formulati, i rendiconti non sono discaricati.

B) Esercizio finanziario 2023

L'attività svolta dai funzionari delegati nel 2023, era riferita a complessivi 124 rendiconti riguardanti i diversi capitoli di spesa assegnati in gestione ai funzionari delegati citati in premessa, di cui 33 relativi a rendicontazione annuale (in conto competenza e in conto residui), 73 relativi a rendicontazione annuale esclusivamente in conto competenza, 9 relativi a rendicontazioni esclusivamente in conti residui 9 rendiconti presentano un saldo pari a zero. Dei 124 rendiconti, 4 sono relativi a rendicontazione suppletiva.

Relativamente all'esercizio 2023, il totale degli importi accreditati ai funzionari delegati tenuti alla presentazione del rendiconto è stato pari ad euro 23.402.005,38 (in conto competenza) ed euro 4.129.449,92 (in conto residui).

I funzionari delegati destinatari dei maggiori accreditamenti per l'esercizio 2023 (importi superiori al milione di euro) in *conto competenza* sono stati i seguenti:

Tabella 7 – Funzionari delegati con maggiori accreditamenti in conto competenza

Funzionario delegato	Spr/ App.	Totale accreditato in conto competenza
Commissario del Governo per la provincia di Bolzano - Bolzano	08/0 - 08/4	11.744.108,20
Agenzia delle Entrate FD-DP Bolzano	02/0	6.472.512,12
Agenzia Dogane e Monopoli - Direttore Ufficio delle Dogane di Bolzano	02/0	1.113.812,82
Capo Servizio amm.vo Comando Legione Carabinieri Trentino Alto Adige – Bolzano	08/0	2.180.144,00
TOTALE		21.510.577,14

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro) - *Stato di previsione/ Appendice dei Ministeri di appartenenza

Il funzionario delegato destinatario dei maggiori accreditamenti (importi superiori al milione di euro), provenienti da esercizi precedenti al 2023 (in conto residui) risulta il Commissario del Governo per la Provincia autonoma di Bolzano:

Tabella 8 – Funzionari delegati con maggiori accreditamenti in conto residui

Maggiori accreditamenti (oltre un milione di euro C/R)	Spr/APP	
Commissario del Governo per la provincia di Bolzano – Bolzano	08/0	4.110.780,17

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro) - *Stato di previsione/ Appendice dei Ministeri di appartenenza

I capitoli di bilancio destinatari dei maggiori accreditamenti (importi superiori al milione di euro), in conto competenza e in conto residui, sono di seguito indicati:

Tabella 9 – Capitoli di bilancio con maggiori accreditamenti in conto competenza

In conto competenza	Importo
Cap. 2351 (spese per i servizi di accoglienza in favore di stranieri)	4.400.000,00
Cap. 2353 (fondo per l'accoglienza dei minori stranieri)	1.190.117,85
Cap. 2562 (spese di gestione, manutenzione ed adattamento di immobili, impianti e attrezzature varie) - missione ordine pubblico e sicurezza, programma servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	1.978.674,00
Cap. 2535 (spese per l'acquisto di beni e servizi)	1.934.190,07
Cap. 3810 (Restituzioni e rimborsi di imposta sul valore aggiunto)	2.902.174,73
Cap. 3811 (Restituzioni e rimborsi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive)	2.398.554,91

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

Tabella 10 – Capitoli di bilancio con maggiori accreditamenti in conto residui

In conto residui	Importo
Cap. 2351 (spese per i servizi di accoglienza in favore di stranieri)	2.314.200,00

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

I rendiconti, in relazione alle somme accreditate sui capitoli in gestione da parte dei funzionari oggetto di rendicontazione (cfr. il sistema SICR), risultano tutti presentati nei termini previsti. I frontespizi (modelli 27 C.G) dei rendiconti concernenti i suddetti capitoli, evidenziano la gestione degli importi accreditati e la relativa capacità di spesa degli stessi.

Tabella 11 – Scostamento tra somme accreditate e somme pagate in conto competenza

Amministrazione	Ministero	Totale accreditato in C/C	Totale pagato in C/C	Scostamento in C/C - Euro	Scostamento in %
Ag.Dogane e Monopoli	Ministero Economia e Finanze	1.113.812,82	1.106.372,64	-7.440,18	-0,67%
Commissario del Governo per la provincia di Bolzano	Ministero dell'Interno	11.743.656,20	11.176.867,05	-566.789,15	-4,83%
Direttore Archivio di Stato - Bolzano	Ministero della Cultura	139.974,83	47.314,02	-92.660,81	-66,20%
Ispettorato territoriale del Trentino - Bolzano	Ministero Imprese e Made in Italy	155.958,91	154.512,95	-1.445,96	-0,93%
Direttore casa circondariale - Bolzano	Ministero della Giustizia	683.850,79	664.285,56	-19.565,23	-2,86%
Capo Servizio amm.vo Comando Legione Carabinieri Trentino Alto Adige - Bolzano	Ministero dell'Interno	2.180.144,00	2.172.368,70	-7.775,30	-0,36%

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

La tabella rappresenta gli scostamenti dell'esercizio 2023, tra gli importi accreditati e quelli pagati in competenza; rilevante è lo scostamento registrato dal Direttore Archivio di Stato sul totale dei fondi a disposizione (66,20 %).

La tabella seguente illustra, invece, gli scostamenti dell'esercizio 2022 tra gli importi accreditati e pagati in conto residuo.

Tabella n. 12- Scostamento tra somme accreditate e somme pagate in conto residui

Amministrazione	Spr/ App	Totale accreditato in conto residui	Totale pagato in conto residui	Scostamento conto residui euro	Scostamento in percentuale
Commissario del Governo per la provincia di Bolzano - Bolzano	08/0	4.110.780,17	3.840.860,48	-269.919,69	-6,57%
Direttore Casa Circondariale - Bolzano	05/0	4.936,67	3.863,07	-1.073,60	-21,75%
Capo Servizio amm.vo Comando Legione Carabinieri Trentino Alto Adige - Bolzano	08/0	8.061,00	8.060,53	-0,47	-0,01%
Direttore Archivio di Stato - Bolzano	14/0	2.616,55	2.285,03	-331,52	-12,67%

(Fonte: SICR-Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti; Valore in euro)

3. All'esito del monitoraggio, la Sezione visti gli atti e la documentazione trasmessa dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Ragioneria Territoriale di Bolzano, ricorda che il rispetto dei termini per presentare i rendiconti è presidiato dal combinato disposto degli artt. 1 e 2 del citato R.D. n. 1454/1933.

A tal riguardo, invita i funzionari delegati delle amministrazioni statali della provincia a voler prestare la massima attenzione al rispetto dei termini previsti e raccomanda alle Amministrazioni di svolgere la necessaria attività di vigilanza e di controllo, alla luce delle sanzioni che l'ordinamento prevede.

L'obbligatoria presentazione, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n. 1454/1933, così come sostituito dall'art. 33, c. 4, della legge n. 468/1978, della *"copia a ricalco dei frontespizi dei rendiconti medesimi"*, consente alla Corte dei conti, in primo luogo, di accertare il rispetto da parte dei funzionari delegati del ricordato tempestivo obbligo di rendicontazione (l'invio del frontespizio dimostra l'avvenuta predisposizione del rendiconto), nonché di verificare la corrispondenza degli importi indicati nei predetti frontespizi con quelli risultanti dal Sistema Informativo Controllo e Referto (c.d. SICR- Sistema integrato Corte dei conti/Ragioneria Generale dello Stato/Banca d'Italia), nel quadro del discarico contabile dei funzionari delegati (di spettanza delle Ragionerie).

Peraltro, come già evidenziato dalla magistratura contabile (cfr., Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna, del. n. 53/2015/VSGF) dal monitoraggio possono emergere ulteriori informazioni finanziarie a supporto delle restanti attività di controllo e di referto sulla finanza pubblica intestate alla magistratura contabile. In relazione a quest'ultimo punto, si evidenzia fin d'ora che nell'ambito dei dati rilevati emerge come talune gestioni si caratterizzino per elevati residui, in considerazione di percentuali di fondi non utilizzati, rispetto alle somme accreditate.